
Sant'Antonio di Padova: al via la Tredicina social, domenica celebrazione con medici e infermieri

Al via gli appuntamenti della Tredicina 2020, una Tredicina senz'altro atipica a causa delle normative di distanziamento sociale previste dalla epidemia di Covid-19, ma comunque un appuntamento atteso e partecipato dalle diocesi del territorio veneto, a cui si aggiunge quella di Brescia, che giungeranno anche quest'anno al santuario, seppure con seguito ridotto di pellegrini e fedeli (200 posti consentiti per ogni celebrazione). Una Tredicina che, come durante le messe celebrate in assenza di fedeli durante i primi mesi di pandemia, utilizzerà sempre più i nuovi mezzi di comunicazione digitale "che si sono dimostrati fondamentali per tenere il forte legame di fede con i devoti nonostante la sospensione delle liturgie". Tutte le celebrazioni verranno infatti trasmesse, chiarisce un comunicato, oltre che in diretta televisiva attraverso i canali di Rete Veneta (canale 18 del digitale terrestre in Veneto e canale 92 del digitale terrestre in Friuli Venezia Giulia e in diretta live streaming sul sito web di Rete Veneta), anche attraverso i social e il sito web della basilica e del "Messaggero di sant'Antonio"; il canale YouTube del "Messaggero di sant'Antonio"; la pagina Facebook "Sant'Antonio di Padova-I frati della Basilica". Una Tredicina che, in più, si apre all'insegna della gratitudine verso alcune categorie di persone che si sono prodigate in questi difficili mesi segnati dall'emergenza. Primo appuntamento per i medici e i farmacisti che prenderanno parte al pellegrinaggio delle comunità del Cammino Neocatecumenale, domenica 31 maggio, nella liturgia presieduta da mons. Gianfranco Agostino Gardin, vescovo emerito di Treviso. "È significativa la coincidenza che quest'anno la Tredicina si apra con la solennità di Pentecoste che è il dono dello Spirito alla Chiesa, senza il quale non vi sarebbe santità e nemmeno Sant'Antonio – evidenzia mons. Gardin, anticipando la sua riflessione –. L'inizio di questo cammino di preparazione alla celebrazione della memoria del Santo parte appunto da questo fatto che segna in profondità la realtà della Chiesa, poiché la vera santità viene da Gesù".

Gigliola Alfaro